

Smarter Italy: presentato il programma al MIND - Milano Innovation District

Publicato il primo bando da 8,5 milioni sulla mobilità. Ora il progetto Smarter Italy entra nella sua fase operativa.

Roma, 24 maggio 2022 - Favorire l'introduzione nella PA di soluzioni innovative e delle tecnologie emergenti, migliorare i servizi a cittadini ed imprese, stimolare l'innovazione di mercato tramite la spesa pubblica e incrementare la presenza sul territorio nazionale di significative competenze industriali e di ricerca.

Questi i temi che hanno caratterizzato la presentazione del programma "Smarter Italy", tenutasi oggi al MIND - Milano Innovation District, uno dei più grandi distretti contemporanei e centro dell'eccellenza scientifica italiana e internazionale.

Organizzato dalla Federated Innovation @MIND e Arexpo, l'evento ha visto la partecipazione di tutte le istituzioni che hanno finanziato e promosso il progetto. Alessandra Todde, Viceministro del Ministero dello Sviluppo Economico, il Sottosegretario di Stato all'Innovazione Tecnologica e alla Transizione Digitale, Assuntela Messina, il Segretario Generale del Ministero dell'Università e della Ricerca, Maria Letizia Melina, e il Direttore Generale di AgID, Francesco Paorici hanno spiegato quali sono le idee e le motivazioni che hanno ispirato il programma di sperimentazione e come intende costruire le "città del futuro"

Grazie a "Smarter Italy" le pubbliche amministrazioni potranno beneficiare di soluzioni avanzate, a oggi non presenti sul mercato, ma in grado di dare risposte utili e di stimolare in Italia ricerca e sviluppo.

PMI e Start up, università e centri di ricerca, terzo settore avranno infatti la possibilità di partecipare ai bandi presentando i loro progetti pensati per risolvere sfide sociali complesse, definiti a partire dai fabbisogni delle pubbliche amministrazioni, per le quali non esistono sul mercato soluzioni disponibili, ovvero fabbisogni di domanda pubblica intelligente, provenienti dai territori.

In questo quadro il progetto "Smarter Italy" rappresenta dunque una piattaforma di attuazione delle politiche di innovazione basate sugli acquisti pubblici.

Con la pubblicazione del primo bando sulla “Smart Mobility”, il progetto è entrato nella sua fase operativa. Con un importo di 8,5 milioni di euro questo primo appalto punta a migliorare la mobilità sostenibile dei Comuni italiani attraverso la sperimentazione di nuove tecnologie.

I partecipanti dovranno ideare una piattaforma innovativa a supporto della mobilità urbana dei territori coinvolti che hanno espresso i propri fabbisogni in tema di traffico, inquinamento, vivibilità dei centri storici e fruibilità dei distretti industriali. Per partecipare alla sfida lanciata da MISE, MUR, DTD e AgID le idee innovative dovranno essere presentate entro il 30 giugno 2022.

Per maggiori informazioni visitare il sito Appaltinnovativi.gov.it alla sfida: “Soluzioni innovative per il supporto alle decisioni con funzioni predittivo/adattative per la Smart Mobility”.

“Smarter Italy è un programma lanciato nel 2019 dal MISE per incentivare il tessuto produttivo italiano ad innovarsi e a creare nuove soluzioni a beneficio delle città, dei cittadini e delle PA. Sono orgogliosa che Smarter Italy, su cui ho lavorato lungamente a partire dallo scorso governo, sia diventato un progetto interministeriale e soprattutto il principale programma di innovazione in Europa nell'ambito della Smart City. Infatti, in Europa le città occupano solo il 4% della superficie ma ospitano il 75% della popolazione mentre in Italia oltre il 50% della popolazione abita nelle città. Anche nel nostro Paese esiste il fenomeno dell'urbanizzazione, che consentirà da un lato la crescita dell'aspettativa di vita dei cittadini e dall'altro un potenziale di sviluppo economico delle città. Per questo nel processo di costruzione delle nuove città, l'innovazione e la tecnologia devono andare di pari passo con l'urbanistica, l'ambiente e lo sviluppo sostenibile”, ha dichiarato la Viceministra del Ministero dello Sviluppo Economico, **Alessandra Todde**.

*“Grazie a Smarter Italy è possibile coinvolgere e raccogliere i fabbisogni delle piccole comunità per garantire l'uguaglianza sociale di tutti i cittadini e non lasciare nessuno indietro, portando anche in queste aree del Paese tutti i benefici derivanti dall'innovazione e dal digitale - ha affermato il Sottosegretario di Stato all'Innovazione Tecnologica e alla Transizione Digitale, **Assuntela Messina** - Attraverso nuove soluzioni basate sulle tecnologie emergenti, vogliamo esportare e replicare in tutti i territori le innovazioni di successo, con l'obiettivo di migliorare la vita dei cittadini da Nord a Sud”.*

*“Atenei ed enti di ricerca possono davvero guidare l'innovazione perché sono luoghi nei quali si concentrano le maggiori energie creative e intellettuali del Paese. Lavorando anche in raccordo con i privati, hanno la possibilità di essere protagonisti della sfida che il bando propone, e con le proprie idee possono aiutare a disegnare una società dell'innovazione, lavorando su soluzioni che, al momento, non siamo nemmeno ancora in grado di immaginare - ha detto il Segretario Generale del Ministero dell'Università e della Ricerca, **Maria Letizia Melina** - Con questo progetto stiamo aiutando il sistema della conoscenza italiana a tracciare un percorso che sia in continua evoluzione e che sappia così rispondere*

ai bisogni che emergeranno nel futuro medio lungo, per trovare soluzioni a tutti i nuovi problemi e le nuove sfide che potrebbero sorgere nel futuro”.

*“Tramite gli appalti innovativi, e quindi tramite anche Smarter Italy, la PA lancia una sfida al mercato, esprimendo il proprio fabbisogno in termini funzionali, in modo che gli operatori interessati possano proporre la soluzione più in linea con le esigenze della PA - ha evidenziato il Direttore Generale di AgID, **Francesco Paorici** - Una domanda pubblica qualificata e sfidante favorisce la crescita di capacità della ricerca pubblica e industriale, promuove lo sviluppo di prodotti e servizi innovativi, mantiene alta la competitività sul mercato internazionale, apre spazi all'occupazione di qualità. AgID ha sviluppato una specifica competenza nella promozione degli appalti per l'innovazione ed è attualmente tra i committenti pubblici in Europa con maggiore esperienza nel settore”.*